



COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 191
Data 17.12.2015

Oggetto: Approvazione DUP

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 16,00 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti
Paglia Berardino	X	
Boccia Odorisio	X	
Di Santo Antonio	X	

Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Paglia Berardino assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invia la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

. Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 del 31 ottobre 2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

1. gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
2. l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la programmazione dei lavori pubblici;
4. la programmazione del fabbisogno di personale;
5. la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale; sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione; previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2016/2018 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Dato atto che Il parere dell'organo di revisione può anche essere acquisito dopo la delibera di Giunta Comunale, ma in ogni caso prima della presentazione Consiglio comunale, e che in tal senso lo stesso sarà acquisito prima della formale presentazione in consiglio comunale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;



Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

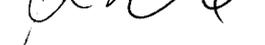
Parere di regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio



Parere di regolarità contabile

Il Responsabile del servizio



Comune di Opi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018



Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Territorio	11
Strutture operative	11
Economia insediata	12
3. Parametri economici	13
SeS - Analisi delle condizioni interne	15
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	15
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. Indirizzi generali di natura strategica	16
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	16
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	16
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	16
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	17
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricomprese nelle varie missioni	18
f. La gestione del patrimonio	18
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	20
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	20
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	20
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	22
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. Gli obiettivi strategici	Errore. Il segnalibro non è definito.
Missioni	23
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	23
MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	24
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	24
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	25
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	25
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	26
MISSIONE 07 - TURISMO.	27
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	27
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	28
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	28
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.	29

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	29
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	30
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	31
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	32
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	32
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	33
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	33
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	34
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	34
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	35
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	36
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	38
SeO – Introduzione	38
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	41
Analisi delle risorse	41
Analisi della spesa	46
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	47
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	47
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	48
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	49
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	50
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	50
MISSIONE 07 – TURISMO.	51
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	52
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	52
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	53
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	54
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	54
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	55
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	56
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	56
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	56
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	57
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	57
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	58
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	58
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	59
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	60
SeO - Riepilogo Parte seconda	60
Risorse umane disponibili	60
Piano delle opere pubbliche	72
Piano delle alienazioni	73

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rende conto al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a s del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissi Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferim arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanzia competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo eser fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bit previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realiz conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il pe riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi ann raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con rife all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti ne programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ent gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amminis pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazio finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e dell umane e strumentali ad esse destinate;

- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli indirizzi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Le scelte politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, il governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo consolidato di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettivi, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte

contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

- Spazio alla cultura scritta e recitata, a qualsiasi forma di arte, alle varie espressioni musicali canore e con strumenti, alla pittura, alla presentazione di libri, alle serate di poesie e intrattenimento con personaggi della cultura;
- Convegni su tematiche importanti legate al territorio, su argomenti differenti per sviluppare la conoscenza, stimolare la curiosità;
- Sostenere le Associazioni presenti nel paese, quali la Pro Loco, lo Sci Club, l'Associazione Alpini, il gruppo di Protezione Civile, il Comitato Feste, Le Confraternite, il Gruppo Infiorata..
- Incentivi e sgravi sui tributi locali per i giovani sotto i 40 anni che intraprendono un'attività economica, artigiana o libera professione nel Comune di Opi,
- Creare condizioni affinché vengano facilitate le iniziative, gli investimenti, il lavoro la sburocratizzazione delle pratiche amministrative, le condizioni di vita dei residenti, l'accoglienza verso visitatori e turisti,
- Vigilare sulle speculazioni, sul mancato rispetto della legalità, sulle forme di intolleranza generale.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate popolazione residente nel Comune di Dimostrativo.

Popolazione legale al censimento	n.	4280
Popolazione residente al 31/12/2014		4280
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		428
di cui:		
maschi		214
femmine		214
Nuclei familiari		198
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	428
Nati nell'anno		1
Deceduti nell'anno		3
Saldo naturale		-2
Iscritti in anagrafe		6
Cancellati nell'anno		6
Saldo migratorio		0
Popolazione al 31/12/2014		426
In età prescolare (0/6 anni)	n.	14
In età scuola obbligo (7/14 anni)		21
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		57
In età adulta (30/65 anni)		225
In età senile (66 anni e oltre)		105
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,00
	2011	2.33
	2012	9.28
	2013	2.32
	2014	2.34
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,00
	2011	16.32
	2012	11.60
	2013	16.28
	2014	4.68

Superficie in Km ²				49	
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti					
TRADE					
* Statali		Km.		0,00	
* Regionali		Km.		16.000	
* Provinciali		Km.		1700	
* Comunali		Km.		17000	
* Autostrade		Km.		0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Comerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	0
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	
		mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
		2015		2016	2017	2018
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	0	0	0	0
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.		n.
Rete fognaria in Km.			17,000			
bianca			3,00	0	0	0
nera			14,00	0	0	0

mista	0			0			0			0		
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	0			0			0			0		
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 2 hq. 0,05			n.2 hq. 0,05			n. 2 hq. 0,05			n. 2 hq. 0,05		
Punti luce illuminazione pubb. n.	0			0			0			0		
Rete gas in km.	0			0			0			0		
Raccolta rifiuti in quintali	0			0			0			0		
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	0			0			0			0		
Veicoli n.	0			0			0			0		
Centro elaborazione dati	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No
Personal computer n.	7			7			7			7		
Altro												

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli
ARTIGIANATO	Aziende Addetti
INDUSTRIA	Aziende Addetti
COMMERCIO	Aziende Addetti
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	SERVIZIO IDRICO	DIRETTA	COMUNE DI OPI
	NETEZZA URBANA	IN AFFIDAMENTO	SMALTIMENTO SUD
	TRIBUTI	DIRETTA	COMUNE OPI

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	333.142,39	431.897,25	320.530,50	320.771,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	29.888,66	30.244,27	29.933,50	29.993,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	62.627,83	85.663,17	59.552,89	59.673,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.018,00	10.086,60	9.031,54	9.050,00
MISSIONE 07	Turismo	13.226,40	14.321,86	13.246,24	13.275,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.867,71	5.867,71	5.876,51	5.888,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	114.017,47	157.610,65	111.935,74	112.159,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	182.806,88	260.430,29	183.081,08	183.447,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.479,89	23.750,35	17.506,11	17.541,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	34.620,76	79.151,24	34.000,68	34.069,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	39.062,98	39.062,98	37.727,69	37.803,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	47.344,51	47.680,03	47.415,53	47.509,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	300.600,00	303.552,94	301.050,90	301.653,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	225.450,00	225.849,46	225.788,19	226.240,00
	Totale generale spese	1.415.153,48	1.715.168,80	1.396.677,10	1.399.071,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso bilancio oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza delle risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla composizione del patrimonio. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza) e la persistenza di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente nella condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla

della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

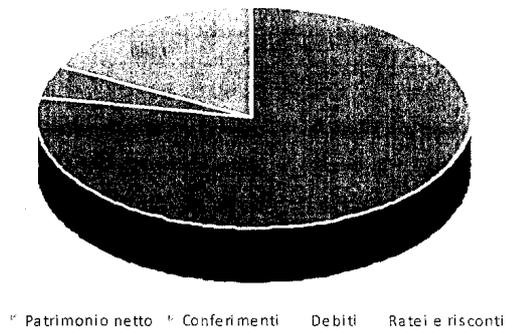
Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.057.946,00
Immobilizzazioni finanziarie	17.517,73
Rimanenze	0,00
Crediti	827.347,25
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00

Composizione dell'attivo



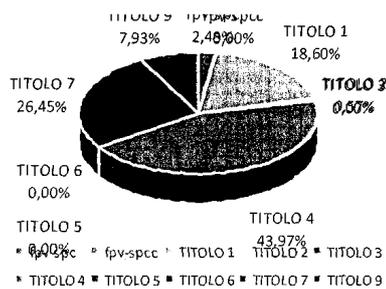
Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	5.364.234,30
Conferimenti	326.116,93
Debiti	1.212.459,75
Ratei e risconti	0,00

Composizione del passivo



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Titolo	ENTRATE
fpv-spc	70.347,94
fpv-spcc	0,00
TITOLO 1	527.342,54
TITOLO 2	16.285,00
TITOLO 3	0,00
TITOLO 4	1.246.862,00
TITOLO 5	0,00
TITOLO 6	0,00
TITOLO 7	750.000,00
TITOLO 9	225.000,00



h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di massima

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del periodo di esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e risorse impiegate (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti

programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	737.658,36	2016	47.344,51	73.765,84	6,42%
2015	1.105.978,48	2017	47.415,53	110.597,85	4,29%
2016	943.773,79	2018	47.509,00	94.377,38	5,03%

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D1	1	1
C1	1	1
	1	1
SEGR	IN CONVENZIONE	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	Giovannelli Arianna
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	D'Addezio Cecilia
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	D'Addezio Cecilia-
COMMERCIO-TURISMO	D'Ercole Lucia
URBANISTICA ED ECOLOGIA	Del Principe Mario
LAVORI PUBBLICI	Del Principe Mario
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	D'Ercole Lucia
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

Decreto di nomina del Sindaco n.17 in data 13/06/2015

4) GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	33.835,54	34.605,54	33.886,30	33.954,00
02 Segreteria generale	174.052,01	251.051,99	174.012,03	173.960,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	28.847,10	29.286,10	28.702,19	28.759,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.299,70	62.708,95	38.754,28	38.831,00

06 Ufficio tecnico	42.776,38	52.891,27	42.840,54	42.927,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	18.178,29	18.178,29	18.205,56	18.242,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.850,69	2.900,83	2.854,97	2.861,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, le spese e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	35.900,66	36.256,27	35.954,52	36.026,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	584.166,00	594.026,66	585.042,25	586.213,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	20.295,34	30.395,88	17.156,89	17.191,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	35.318,49	42.253,29	35.371,48	35.443,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico"

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	95.190,00	97.551,00	95.332,79	95.523,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	69.138,00	70.206,60	69.241,72	69.381,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	145.890,40	155.771,44	62.641,64	146.002,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	30.060,00	32.988,00	30.105,09	30.165,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.867,71	5.867,71	5.876,51	5.888,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrici Integrati e al Ciclo di rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	11.873,70	12.172,09	11.891,51	11.915,00
03 Rifiuti	54.555,91	72.119,81	54.456,08	54.565,00
04 Servizio Idrico integrato	107.707,86	133.438,75	105.798,33	106.010,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto a

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanzia- mento 2018
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	267.687,70	397.954,12	266.748,15	267.282,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	45.090,00	60.139,18	45.157,64	45.24
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.771,50	9.771,50	9.786,16	9.80
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	7.708,39	14.560,32	7.719,95	7.73

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00

03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché il rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	34.620,76	79.151,24	34.000,68	34.069,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Provisioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen 2016	Cassa 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Stanziamen 2016	Cassa 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per le quali si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamen 2016	Cassa 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Fondo di riserva	8.682,33	8.682,33	8.695,35	8.713,00
02 Fondo svalutazione crediti	28.988,86	28.988,86	29.032,34	29.090,00
03 Altri fondi	1.391,79	1.391,79	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	47.344,51	47.680,03	47.415,53	47.509,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	60.136,03	60.136,03	60.226,23	60.347,00

Missione 60

2016	2016	2017	2018
300.600,00	303.552,94	301.050,90	301.653,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	737.658,36	2016	47.344,51	73.765,84	6,42%
2015	1.105.978,48	2017	47.415,53	110.597,85	4,29%
2016	943.773,79	2018	47.509,00	94.377,38	5,03%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	413.084,95
Titolo 2 rendiconto 2014	7.881,87
Titolo 3 rendiconto 2014	316.691,54
TOTALE	737.658,36
3/12	184.414,59

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	225.450,00	225.849,46	225.788,19	226.240,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

abbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale Vincolato.

valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione dei beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa

variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Ne
pa
di
Tr
la
co
di
Il
n
di

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

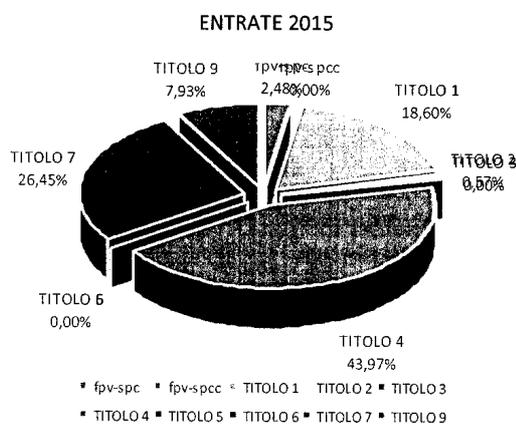
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.391,79	0,00	200,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	437.911,06	531.578,53	438.366,28	439.244,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	16.317,57	16.317,57	16.342,04	16.375,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	489.545,16	688.243,41	474.955,96	475.906,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.114.060,07	1.254.861,07	1.027.042,43	1.112.130,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	300.600,00	338.541,33	301.050,90	301.653,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	225.450,00	231.619,84	225.788,19	226.240,00
	Totale	2.585.275,65	3.061.161,75	2.483.745,80	2.571.548,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli pre in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	70.347,94	1.391,79	200,00	0
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	365.402,26	413.084,95	527.342,54	437.911,06	438.366,28	439.244
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	11.955,24	7.881,87	16.285,00	16.317,57	16.342,04	16.375
TITOLO 3	Entrate extratributarie	306.470,79	316.691,54	562.350,94	489.545,16	474.955,96	475.906
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	145.929,12	282.491,64	1.246.862,00	1.114.060,07	1.027.042,43	1.112.130
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	314.512,62	0,00	750.000,00	300.600,00	301.050,90	301.653
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.976,32	33.984,45	225.000,00	225.450,00	225.788,19	226.240
Totale		1.183.246,35	1.054.134,45	3.398.188,42	2.585.275,65	2.483.745,80	2.571.548

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	365.402,26	413.084,95	527.342,54	437.911,06	438.366,28	439.244,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	365.402,26	413.084,95	527.342,54	437.911,06	438.366,28	439.244,00

le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.955,24	7.881,87	16.285,00	16.317,57	16.342,04	16.375,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.955,24	7.881,87	16.285,00	16.317,57	16.342,04	16.375,00

le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
popologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	314.512,62	0,00	750.000,00	300.600,00	301.050,90	301.653,00
totale	314.512,62	0,00	750.000,00	300.600,00	301.050,90	301.653,00

conclusioni, si presentano le entrate per partite di giro.

entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
popologia 100 - Entrate per partite di giro	31.871,06	30.457,42	180.000,00	180.360,00	180.630,55	180.992,00
popologia 200 - Entrate per conto terzi	7.105,26	3.527,03	45.000,00	45.090,00	45.157,64	45.248,00
totale	38.976,32	33.984,45	225.000,00	225.450,00	225.788,19	226.240,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
TITOLO 1	Spese correnti	889.103,48	1.185.766,40	869.838,01	871.178,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.109.986,14	1.197.223,44	1.026.842,47	1.112.130,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	60.136,03	60.136,03	60.226,23	60.347,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.600,00	303.552,94	301.050,90	301.653,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	225.450,00	225.849,46	225.788,19	226.240,00
Totale		2.585.275,65	2.972.528,27	2.483.745,80	2.571.548,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
TITOLO 1	Spese correnti	637.743,89	672.392,54	1.085.326,02	889.103,48	869.838,01	871.178,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	386.091,75	228.075,28	1.268.796,40	1.109.986,14	1.026.842,47	1.112.130,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	53.576,51	53.577,00	65.016,00	60.136,03	60.226,23	60.347,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.301,44	7.148,74	750.000,00	300.600,00	301.050,90	301.653,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	38.976,32	33.984,45	225.000,00	225.450,00	225.788,19	226.240,00
Totale		1.166.689,91	995.178,01	3.394.138,42	2.585.275,65	2.483.745,80	2.571.548,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni e programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	19.137,86	18.311,01	26.608,00	25.158,22	25.195,96	25.246,00
02 Segreteria generale	108.870,32	153.187,19	248.987,98	174.052,01	174.012,03	173.960,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	32.876,73	33.552,62	32.755,89	28.847,10	28.702,19	28.759,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniale e patrimoniali	31.170,56	25.098,30	35.439,48	41.279,70	28.719,25	28.776,00
06 Ufficio tecnico	34.339,63	37.688,79	45.262,12	42.776,38	42.840,54	42.927,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	13.287,27	14.547,21	18.142,00	18.178,29	18.205,56	18.242,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.838,71	2.728,02	4.765,00	2.850,69	2.854,97	2.861,00
Totale	242.521,08	285.113,14	411.960,47	333.142,39	320.530,50	320.771,00

Obiettivi Disporre sempre di un organico professionale, al fine di offrire un servizio migliore.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Polizia locale e amministrativa	24.969,03	25.159,38	20.606,57	29.888,66	29.933,50	29.993,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.969,03	25.159,38	20.606,57	29.888,66	29.933,50	29.993,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte, si sta predisponendo un servizio di videosorveglianza per tenere sotto controllo l'accesso e l'uscita al paese.

b) Obiettivi Ridurre se non evitare spiacevoli situazioni di furto che si sono verificate nell'ultimo periodo fine di tutelare l'incolumità dei cittadini.

Orizzonte temporale (anno)2016-2017

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto

riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Istruzione prescolastica	12.616,41	10.299,96	9.100,00	7.014,00	7.024,52	7.039,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	14.095,87	16.375,80	25.005,00	20.295,34	17.156,89	17.191,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	33.205,34	31.267,91	41.495,52	35.318,49	35.371,48	35.443,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.917,62	57.943,67	75.600,52	62.627,83	59.552,89	59.673,00

Descrizione del programma e motivazione delle scelte adottare ogni iniziativa necessaria a tutelare ed a salvaguardare l'autonomia dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Croce" di Pescasseroli, dotato di una popolazione scolastica pari a n. 390 alunni, di poco inferiore alle quattrocento unità, distribuita su un bacino di pertinenza di cinque Comuni (Pescasseroli, Opi, Villetta Barrea, Civitella Alfedena e Barrea), con tre plessi di scuola per l'infanzia, tre di scuola primaria e due di scuola secondaria e con il Centro territoriale per gli adulti; poiché il mantenimento dell'autonomia dell'IC "B. Croce" di Pescasseroli si rende necessario in considerazione: delle caratteristiche demografiche, orografiche ed economiche del territorio e socio – culturali del bacino di pertinenza; dell'efficacia del servizio scolastico offerto e dei servizi connessi trasporto e mensa; dell'efficacia e dell'efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta formativa; della circostanza che l'eventuale fusione o accorpamento con altro Istituto comporterebbe, tra l'altro, la perdita del Centro territoriale per gli adulti, che svolge un ruolo d'integrazione sociale fondamentale in una zona di alta montagna;

Obiettivo rendere indispensabile il mantenimento dell'Istituto Comprensivo "B.Croce" di Pescasseroli per la piena funzionalità della scuola e per il ruolo sociale e culturale che essa assolve nella comunità, considerate anche le condizioni eccezionali sussistenti nel territorio montano dell'Alto Sangro, come sopra evidenziato

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Dare spazio alla cultura e ad ogni forma d'arte pianificare convegni su tematiche importanti, legate al territorio, su argomenti differenti per sviluppare la conoscenza, stimolare la curiosità; organizzare viaggi nei luoghi d'arte, di religione e luoghi di produzione di lavoro da prendere come esempio per lo sviluppo del nostro territorio.

Tutto ciò si realizzerà sostenendo le Associazioni preesistenti nel Paese, quali la Pro Loco, Sci Club....

b) Obbiettivi Stimolare la cultura e il confronto tra le persone, del rispetto reciproco, dell'ascolto dell'impegno sociale e della cura verso gli altri.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Sport e tempo libero	8.699,72	6.848,00	15.694,37	9.018,00	9.031,54	9.050,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.699,72	6.848,00	15.694,37	9.018,00	9.031,54	9.050,00

Obiettivi della gestione

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte predisposizione progetti di servizio civile per inserimento giovani in ambito lavorativo e sociale, sistemazione della Palestra sottostante la sala polivalente , sistemazione del campo da tennis in campo Polivalente affinché si realizzi un Centro Sportivo attrezzato estivo e invernale, Incentivazione progetti innovativi di investimento dei giovani con previsione di supporto economico a sostegno;
- b) Obiettivi Creare alternative ai giovani, nonché punti di incontro e svago.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.990,80	11.320,00	14.015,46	13.226,40	13.246,24	13.275,00
Totale	11.990,80	11.320,00	14.015,46	13.226,40	13.246,24	13.275,00

Obiettivi della gestione

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Approvazione Piano Volumetrico della zona segheria in Val Fondillo per la destinazione d'uso dei fabbricati, delle aree attrezzate, del Museo della Foresta per un sostanziale incremento del turismo naturalistico; cambio destinazione d'uso e predisposizione Piano Attuativo della zona del Coppo in prossimità del nolo sci, per la predisposizione di un fabbricato a servizio dell'attività dello Sci di Fondo ed area attrezzata invernale comprendente: - Bar – Ristoro- Nolo Sci- Scuola Sci- , Sistemazione sentieristica con tabelle informative , gestione dei rifugi per avvistamento notturno di animali, aree di sosta breve e percorsi naturalistici in collaborazione con l'Ente Parco.
- b) Obiettivi creare condizioni affinché vengano facilitate le iniziative di accoglienza verso visitatori e turisti, essendo il turismo uno dei cardini principali della nostra economia.

Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	93.921,51	100.881,19	143.310,67	114.017,47	111.935,74	112.159,00

Obiettivi della gestione

a) sostegno della candidatura della Val Fondillo "Caccia Grande e Valle Iacino" tra le foreste Vetuste , come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco, Sostenibilità energetica biomasse pubblico-privata ; Ripensare il territorio incentivando le due aree tematiche di sviluppo area " Coppo -Macchiarvana" per turismo invernale

b) Obiettivi progetto di riqualificazione e sviluppo del territorio sostenibile , volto all'incremento turistico di qualità, creazione di posti di lavoro e di ricerca, e area unica di sviluppo rurale applicato ad una concezione imprenditoriale moderna.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

ARTICOLI 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
capacità e infrastrutture stradali	59.053,60	100.865,00	209.558,20	182.806,88	183.081,08
Totale	59.053,60	100.865,00	209.558,20	182.806,88	183.081,08

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	650,79	9.114,88	9.752,00	9.771,50	9.786,16	9.806,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.078,48	7.692,53	13.963,46	7.708,39	7.719,95	7.735,00
Totale	6.729,27	16.807,41	23.715,46	17.479,89	17.506,11	17.541,00

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto

riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per servizi di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - piano di disavanzi sanitari relativi ad interventi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - sostituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	77.697,38	26.160,34	64.668,45	34.620,76	34.000,68	34.069,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.697,38	26.160,34	64.668,45	34.620,76	34.000,68	34.069,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziam 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

2013	2014	2015	2016	2017	2018
0,00	0,00	6.665,00	8.682,33	8.695,35	8.713,00
0,00	0,00	28.931,00	28.988,86	29.032,34	29.090,00
0,00	0,00	10.886,33	1.391,79	0,00	0,00
0,00	0,00	46.482,33	39.062,98	37.727,69	37.803,00

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese u

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	50.301,44	7.148,74	750.000,00	300.600,00	301.050,90	301.653,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	38.976,32	33.984,45	225.000,00	225.450,00	225.788,19
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.976,32	33.984,45	225.000,00	225.450,00	225.788,19

SeO - Riepilogo Parte seconda**Risorse umane disponibili**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	6.665,00	8.682,33	8.695,35	8.713,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	28.931,00	28.988,86	29.032,34	29.090,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	10.886,33	1.391,79	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	46.482,33	39.062,98	37.727,69	37.803,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.243,88	41.294,41	50.585,52	47.344,51	47.415,53
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.243,88	41.294,41	50.585,52	47.344,51	47.415,53

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
D'Addezio Cecilia	P.O.RESP. DI SERVIZIO	C1
	...	
D'Ercole Lucia	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	B1
	
Totale	1	
Settore Demografico		
D'Addezio Cecilia	P.O.RESP. DI SERVIZIO	C1
Giovannelli Arianna	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	B1
	
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
D'Addezio Cecilia	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
D'Addezio Cecilia	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
Del Principe Mario	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

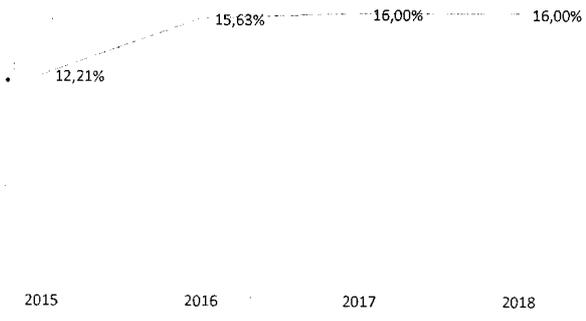
COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

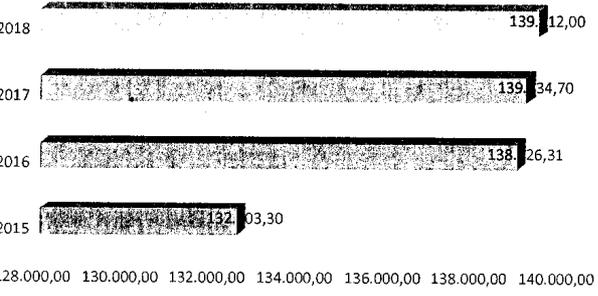
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI												
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014			
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
SEGRETARIO A	0D0102													
SEGRETARIO B	0D0103	x		1										1
SEGRETARIO C	0D0485													
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104													
DIRETTORE GENERALE	0D0097													
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098		1	1			1							1
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095													
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	1		1			1							1
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165													
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486	x		1			1							1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487													
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488													
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000													
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000													
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000		x	1			1							1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000													
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	x		1			1							1

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A	0D0102																									
SEGRETARIO B	0D0103											1														1
SEGRETARIO C	0D0485																									
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																									
DIRETTORE GENERALE	0D0097																									
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098							1																		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																									
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																									
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																	1								1
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																									
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																									
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																									
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486							1										1								1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																									
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																									
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																									
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																									
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																									
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																									
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000		1										1													
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																									
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																									
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																									
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000		1										1													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																									

Incidenza



Spese per il personale



Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

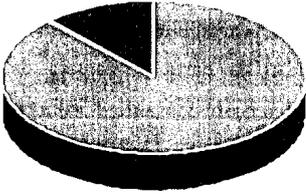
La descrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni materiali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e sconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
fabbricati non residenziali	0,00
fabbricati residenziali	0,00
terreni	0,00
altri beni	0,00

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.057.946,00
Immobilizzazioni finanziarie	17.517,73
Rimanenze	0,00
Crediti	827.347,25
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00

Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Rimanenze
- Crediti
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 365

li 25-01-2016

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgvo n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgvo n. 267/2000)
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgvo n. 267/2000).

Data 25-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

